



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "MOTOVELODROMO: NATO PER CORRERE MA TUTTO È FERMO" PRESENTATA IN DATA 5 MARZO 2019 - PRIMO FIRMATARIO TRESSO.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO CHE

- il 13 luglio 2017 su Specchio dei Tempi de La Stampa, gli Assessori Rolando e Finardi, in risposta ad un lettore preoccupato, affermavano che "sono oggi allo studio soluzioni che possano consentire di dare corpo ad un complessivo progetto di riqualificazione dell'impianto e dell'area circostante, anche contemplando operazioni di project financing";
 - nel secondo semestre del 2017 un raggruppamento di 11 associazioni, denominato "Pezzi di Motovelodromo", ha ottenuto tramite bando la concessione per la gestione temporanea del motovelodromo di corso Casale;
 - le attività previste andavano dal calcio al rugby, includendo anche tennis, badminton, danza e soprattutto ciclismo;
 - il 5 aprile 2018 sul sito del Comune di Torino compariva il Comunicato Stampa che dichiarava il via libera dalla Giunta alla pubblicazione di un avviso per la ricerca di proposte e progetti per la riqualificazione del motovelodromo "Fausto Coppi", su proposta del Vicesindaco Guido Montanari e degli Assessori al Patrimonio Sergio Rolando e allo Sport Roberto Finardi;
 - tale avviso era finalizzato alla ricerca di progetti che prevedessero la possibilità di ospitare nell'impianto attività per il tempo libero e sportive, sia a livello amatoriale sia agonistico, tra cui - oltre il ciclismo di cui è stata storica casa per lungo tempo - calcio, rugby, atletica, giochi all'aperto o altre discipline sportive compatibili con le caratteristiche dell'impianto e, al contempo, di destinare spazi ad attività commerciali e pubblici esercizi, ma solo se strettamente connessi all'uso sportivo;
 - inoltre, nei progetti era richiesto di riservare particolare attenzione agli interventi per la tutela e la riqualificazione dell'impianto, alla conservazione del verde, al basso impatto degli eventuali nuovi manufatti da realizzare e all'integrazione con il contesto urbano circostante, oltre che alla massima apertura alla fruibilità da parte dei cittadini;
- l'Avviso di Manifestazione d'Interesse n. 5/2018 poneva particolare attenzione al rispetto dei vincoli: infatti, per ciò che concerne la tutela dell'impianto, alla voce "Vincoli" recitava: "l'immobile riveste interesse culturale ai sensi degli articoli 10-12 del D.Lgs.

42/2004 e pertanto è sottoposto a tutte le disposizioni normative di tutela. Il Vincolo viene pronunciato ex Legge 1089/1939";

VERIFICATO CHE

- da notizie riportate su organi di stampa si è recentemente appreso che entro il dicembre scorso si sarebbe dovuto provvedere alla pubblicazione del bando per l'assegnazione del motovelodromo;
- tale bando a tutt'oggi non è stato pubblicato, parrebbe perché i progetti presentati non rispettavano i vincoli posti dalla Soprintendenza, che non erano stati sufficientemente esplicitati nella Manifestazione d'Interesse;
- il Vicesindaco Montanari ha recentemente dichiarato l'obiettivo di pubblicare il bando entro l'estate, sperando di risolvere i problemi intercorsi;

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) i tempi previsti per la pubblicazione e l'assegnazione del bando;
- 2) se la Soprintendenza sia stata interpellata al momento della pubblicazione della Manifestazione d'Interesse n. 5/2018, al fine di meglio specificare i volumi da preservare e le possibili dislocazioni dei nuovi volumi da edificare.

Presentazione: TRESSO, LUBATTI